

‘San Giovanni Battista’ di Caravaggio in mostra ai Musei Reali

Autore: Monia Marchese

Data: 26 Febbraio 2021



Arriva ai Musei Reali di Torino il ‘San Giovanni Battista’ di Caravaggio, che sarà esposto fino al 30 maggio nelle sale dedicate ai pittori caravaggeschi della Galleria Sabauda.

L’opera, realizzata tra il 1604 e il 1606, proviene da Roma dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica grazie a uno scambio promosso dalle direzioni dei due musei in occasione della mostra ‘L’ora dello spettatore. Come le immagini ci usano’. L’esposizione romana accoglie infatti nel suo percorso la rarissima tavola di Hans Memling con la Passione di Cristo, conservata alla Galleria Sabauda.

Caravaggio, uno dei pittori più celebrati e amati di ogni tempo, con il suo stile audace e innovatore sperimenta nei primi anni del 1600 nuove composizioni di soggetto sacro e profano, popolate da

personaggi raffigurati nell'immediatezza della loro umanità e arricchite da frammenti di natura morta. Tra queste si colloca anche il San Giovanni che raffigura 'il Battista', uno dei santi più venerati dalle chiese cristiane, asceta spesso considerato come l'ultimo dei Profeti. Caravaggio lo mostra ancora adolescente, in un momento di riposo nel deserto, dove trascorse gran parte della sua esistenza. La figura, avvolta in un mantello rosso, emerge dall'oscurità, il volto in penombra e le mani indurite dal sole, lo sguardo schivo e malinconico rivolto al buio oltre la cornice, come sorpreso da una misteriosa presenza. Accanto, gli oggetti che ne qualificano l'identità: la croce di canne e la ciotola per i battesimi.

L'opera è arrivata a Torino il 24 febbraio scorso e sarà esposta per i prossimi tre mesi in una sala del percorso permanente della Galleria Sabauda. La mostra-dossier permetterà di presentare al pubblico uno dei capolavori del pittore che con il suo linguaggio rivoluzionario seppe cambiare il corso della storia dell'arte, ma sarà anche un'occasione unica per mostrare lo stretto dialogo che intercorre con le opere di quei pittori italiani e stranieri, di prima e seconda generazione, che furono profondamente influenzati dalla sua pittura.

“Nonostante i mesi di lockdown, i Musei Reali non si sono mai fermati – dice Enrica Pagella, Direttrice dei Musei Reali di Torino – L'emergenza che abbiamo vissuto e che stiamo tuttora vivendo ha evidenziato la necessità di offrire al pubblico proposte culturali inedite, misurate sulle attuali esigenze di fruizione e di sostenibilità, sviluppate anche in collaborazione con altre realtà nazionali. I Musei Reali si fanno promotori di un costante scambio e confronto con lo scenario nazionale, oggi essenziale per offrire al pubblico nuovi contenuti capaci di moltiplicare le opportunità di conoscenza e di esperienza”.

“Con soddisfazione annunciamo l'apertura dell'esposizione del San Giovanni Battista di Caravaggio, per la prima volta a Torino – afferma Giorgio Marsiaj, presidente Consulta Valorizzazione Beni Artistici e Culturali di Torino – Quello di Consulta è un atteggiamento partecipe e attento; crediamo nella cultura quale leva economica ed inclusiva, che favorisce lo sviluppo, e aumenta l'attrattività e il benessere del territorio. Nonostante le criticità generate dalla pandemia, le aziende e gli enti Soci di Consulta rimangono focalizzati nel settore culturale, per contribuire a conservare e valorizzare il patrimonio che la Storia ci ha consegnato, per le generazioni a venire”.

www.museireali.beniculturali.it

Riferimento articolo: https://travelnostop.com/piemonte/beni-culturali/san-giovanni-battista-di-caravaggio-in-mostra-ai-musei-reali_512871

Generato il 03/04/2025